

la passione abita qui!



UNIONE ASTROFILI ITALIANI

www.uai.it

COMUNICATO STAMPA

.....

Il Telescopio remoto dell'Unione Astrofili Italiani un nuovo modo per osservare il cielo !

Osservare dal giardino di casa è sicuramente una grande comodità ma gli astrofili sanno che, in certi casi, la comodità non è una strategia che premia. I cieli delle nostre città permettono ormai di dedicarsi solo, e parzialmente, alle osservazioni planetarie e lunari. Per gli appassionati del profondo cielo l'unica soluzione è la ricerca di luoghi lontani dalle fonti di luce artificiale. Una soluzione possibile per evitare di percorrere chilometri e chilometri ogni volta che si vuole osservare è quella di utilizzare dei telescopi a controllo remoto.

In quest'ottica l'Unione Astrofili Italiani, in accordo con l'Associazione *Skylive*, ha posto nella località di **Pedara** (Catania), sulle pendici dell'Etna, un telescopio Schmidt-Cassegrain da 12" di specchio e risoluzione 1,5 secondi d'arco, comandabile in remoto da ogni parte del mondo! Con un semplice collegamento Internet, anche a bassa velocità, qualunque utente ha la possibilità di collegarsi al telescopio, muoverlo, puntare l'oggetto che ha scelto e dedicarsi all'osservazione e alla fotografia a lunga posa. Oltre al telescopio UAI, a Pedara sono stati posti anche altri 3 telescopi, sempre a disposizione degli astrofili.

Progetto unico al mondo, il collegamento ai telescopi è gratuito, e così lo è anche il *download* delle immagini. Grazie ad un sistema condiviso, utilizzare questi strumenti in completa autonomia comporta poi solamente il pagamento di una piccola quota annuale o di una piccolissima rata mensile. L'utente, collegandosi con gli altri utilizzatori tramite una *chat* annessa, stabilisce insieme con loro l'utilizzo degli strumenti. In caso di ricerche particolarmente impegnative, o per serate dedicate, è possibile anche prenotare uno degli strumenti in modo esclusivo. Questo comporta il pagamento di una quota oraria che è però comunque molto inferiore allo standard. Per i soci UAI, inoltre, il prezzo per l'accesso riservato a tutti i telescopi di Pedara è ulteriormente scontato.

In quest'ultimo periodo il Progetto *Skylive*, in collaborazione con il *Grove Creek Observatory*, ha posizionato due nuovi telescopi remoti in **Australia nella regione di Sydney**. Questi nuovi strumenti permettono all'astrofilo italiano la scoperta del cielo australe: le Nubi di Magellano, Omega Centauri, la misteriosa Eta Carinae e l'immensa nebulosa che la avvolge. L'UAI dedica anche in questo caso delle tariffe particolarmente vantaggiose per i suoi soci, fermo restando che il collegamento a questi telescopi d'oltreoceano ed il *download* delle loro immagini rimane comunque gratuito per tutti (in orari diurni, essendo notte in Australia quando da noi è giorno!).

Questi telescopi remoti sono sicuramente un modo per scoprire nuove meraviglie del cielo semplicemente dal divano di casa! Non è da sottovalutare neanche il ruolo fondamentale che questi strumenti possono avere per la divulgazione, la ricerca e, in particolare, la didattica nelle Scuole.

Per collegarsi e connettersi al telescopio remoto UAI basta visitare il Sito Internet <http://telescopioremoto.uai.it/>, o il sito di tutti i telescopi italo-australiani, www.skylive.it, e richiedere la propria password gratuita. Vi aspettiamo per questo viaggio!

Roma, 27 giugno 2008

Per ulteriori informazioni si invita a visitare il sito www.uai.it